



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## AVVISO PUBBLICO / BANDO PRIORITÀ 5

**“Favorire la commercializzazione e la trasformazione”**

(OT 3 CAPO I del Reg. 508 del 2014)

**Strategia di Sviluppo Locale del Flag Costa d'Argento approvata dalla  
Regione Toscana con DD 28/10/2016 N° 11363**

*Azione 5B): Promozione dell'immagine collettiva del settore ittico mediante  
partecipazione ad eventi fieristici nazionali e internazionali.*

*Azione 5C): Interventi di promozione collettiva delle attività e del territorio  
con realizzazione di banche dati e di sistemi di diffusione legati ai social  
networks.*

*Azioni afferenti a:*

**MISURA 5.68**

**“Misure a favore della commercializzazione”**

(Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014)

## SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	.....
OGGETTO DEL BANDO.....	.....
DOTAZIONE FINANZIARIA.....	.....
SCADENZA.....	.....
SOGGETTI ATTUATORI.....	.....
PRIMA PARTE - NORME GENERALI.....	.....
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	.....
1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo.....	.....
1.b) Compilazione.....	.....
1.b.1) Dichiarazioni.....	.....
1.b.2) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.....	.....
1.c) Domande irricevibili.....	.....
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA.....	.....
3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE.....	.....
4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI.....	.....
5. VARIANTI.....	.....
6. PROROGHE.....	.....
7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE.....	.....
7.1 Anticipo.....	.....
7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato.....	.....
7.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.).....	.....
7.3 Domanda di liquidazione finale.....	.....
7.3.1 Modalità di presentazione.....	.....
7.3.2 Dichiarazioni.....	.....
7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale.....	.....
7.4 Erogazione del contributo.....	.....
7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa.....	.....
7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando.....	.....
7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando.....	.....
8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO.....	.....
8.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	.....
8.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	.....
9. VERIFICHE.....	.....
9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale.....	.....
10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO.....	.....
10.1 Decadenza dal sostegno.....	.....
10.2 Comunicazioni di rinuncia.....	.....
10.3 Rettifica e/o recupero del contributo.....	.....
11. RICORSI AMMINISTRATIVI.....	.....
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009 ...	.....
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	.....
SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA.....	.....
Art. 1 Finalità della misura.....	.....
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	.....

Art. 3 Interventi ammissibili .....	
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento .....	
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità .....	
Art. 6 Documentazione richiesta .....	
Documentazione per richiedente in forma societaria:.....	
Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca .....	
Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine , attrezzature) o di prestazioni immateriali ( consulenze specialistiche , acquisti di spazi espositivi , grafica ) .	
Art. 7 Spese ammissibili.....	
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	
Art. 9 Criteri di selezione .....	
Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	
ALLEGATI .....	
Allegato 1: SCHEDA PROPONENTE .....	
Allegato 2: RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA e QUADRO ECONOMICO.....	
AZIONE ( <i>Può essere indicata una soltanto delle due Azioni previste dalla SSL</i> ).....	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	
Soggetto Proponente .....	
Descrizione del progetto .....	
Obiettivi da conseguire.....	
QUADRO ECONOMICO .....	
CRONOPROGRAMMA.....	
SOTTOSCRIZIONE.....	
Allegato 3 – Assenso del proprietario/i alla realizzazione dell'intervento .....	
Allegato 4 – Dichiarazione congruità dei costi.....	
Allegato 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ .....	
Allegato 6 – Documentazione in caso di richiedente impresa di pesca/proprietario.....	
Allegato 7 - Controlli Antimafia – Dichiarazione Impresa .....	
Allegato 7 bis - -Controlli Antimafia – Dichiarazione relativa ai familiari conviventi .....	
Allegato 7 ter – Soggetti sottoposti a controllo antimafia .....	
Allegato 8 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ .....	
Allegato 9 (solo per i privati) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ .....	
VERIDICITÀ ELABORATI PRESENTATI .....	

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;

Deliberazione G. R. n. 1096/2016 che prende atto del Piano finanziario della Regione Toscana;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Decreto Dirigenziale n.11363 del 28.10.2016 "Preso d'atto ed approvazione della Graduatoria delle domande ammesse a contributo definitiva dal Comitato di Valutazione" il FLAG "Costa d'Argento" è stato selezionato ed approvata la Strategia di Sviluppo Locale ;

Convenzione tra Regione Toscana e FLAG "Costa d'Argento" del 29 Maggio 2017 per la gestione della Programmazione CLLD FEAMP

Deliberazione G. R. n.105 del 14/02/2017 relativa all'approvazione degli elementi essenziali del bando.

Comunicazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 26 /03/2018 che recepisce la Richiesta del Flag Costa d'Argento di parziale modifica della Strategia del Flag ex art 7 delle Convenzione.

Comunicazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 26/3/2018 che accoglie gli elementi forniti dal Flag Costa d'Argento per motivare l'attuazione , nell'ambito della Strategia, di alcune misure previste ai Capi I,II e IV del regolamento UE n. 508 /2014.

### **OGGETTO DEL BANDO**

Il FLAG "Costa d'Argento" nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, e in attuazione della SSL del FLAG approvata da R.T. in data 28/10/2016 Decreto 11363 rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse. La misura è finalizzata ad incentivare la competitività del settore ittico, alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità. all'aumento del valore aggiunto o la qualità del pesce catturato ed afferisce alla Priorità 5 del FEAMP, articolo 68 del Regolamento UE n.508/2014 "Misure a favore della commercializzazione".

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 120.000,00 suddivise nelle due seguenti Azioni della SSL del Flag Costa d'Argento :

- **Azione 5 B )** *"Promozione dell'immagine collettiva del settore ittico mediante partecipazione ad eventi fieristici nazionali o internazionali "*. Dotazione € 60.000,00.
- **Azione 5 C )** *"Interventi di promozione collettiva delle attività e del territorio con realizzazione di banche dati e di sistemi di diffusione legati ai social networks".* Dotazione € 60.000,00.

## SCADENZA

Le domande di sostegno, potranno essere presentate sul sistema informatico di ARTEA dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

## SOGGETTI ATTUATORI

FLAG "Costa d'Argento" è competente per le istruttorie di ammissibilità dei progetti proposti al finanziamento, per la proposta delle graduatorie, l'assegnazione dei contributi, varianti, proroghe ed eventuali rinunce.

## PRIMA PARTE - NORME GENERALI

### 1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), può presentare una sola domanda in riferimento al presente bando.

#### 1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo

Le domande di sostegno, potranno essere presentate sul sistema informatico di ARTEA dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

#### 1.b) Compilazione

Le modalità operative per la compilazione della domanda di aiuto e l'apposizione della firma elettronica sono descritte sul manuale reperibile presso il sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Servizi e Procedure", "FEAMP".

##### 1.b.1) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso ai contributi indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

**1.b.2) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.**

Nella sezione "documenti" della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata A/R agli Uffici del FLAG "Costa d'Argento" c/o Comune di Monte Argentario – Piazza dei Rioni 8 – 58019 Porto Santo Stefano (GR) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA.

**1.c) Domande irricevibili**

Le domande sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- **invio fuori termine della domanda;**
- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;**
- **mancata sottoscrizione della domanda;**
- **assenza della relazione tecnica descrittiva del progetto (allegato 2);**
- **assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b lettera a);**
- **assenza dei criteri di priorità nell'apposita sezione della DUA; ciò a prescindere da quelli eventualmente evidenziati nella relazione tecnica (allegato 2 al bando);**
- **domande pervenute da Soggetti che rientrano nei casi di esclusione previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;**
- **il richiedente rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);**
- **operazioni orientate verso denominazioni commerciali in caso di interventi relativi al paragrafo 1, lettera g) dell'art. 68 Reg. (UE) 508/2014;**
- **domande pervenute da Soggetti non operanti nel territorio di applicazione della SSL del Flag Costa d'Argento ( Comuni di Monte Argentario, Isola del Giglio, Orbetello, Capalbio nella integrità delle rispettive zone censuarie )**

## 2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L'istruttoria dei progetti presentati sarà realizzata Nucleo di valutazione tecnica nominato dal Comitato Direttivo del Flag Costa d'Argento.

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di contributo. Il FLAG Costa d'Argento attribuisce alla domanda un codice alfanumerico identificativo.

Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, la Nucleo di valutazione tecnica del FLAG "Costa d'Argento" verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all'art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza accoglibile, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del presente avviso/bando. Le domande considerate non ammissibili sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui la domanda di contributo sia considerata ammissibile ma si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, ad eccezione della relazione descrittiva del progetto, non risulti completa, il richiedente viene invitato ad integrare la documentazione trasmessa. Non sarà possibile richiedere l'integrazione dei criteri di priorità qualora mancanti. Sarà possibile solo acquisire informazioni allo scopo di valutare i criteri di priorità per i quali il soggetto che ha presentato la domanda chiede il riconoscimento.

**In proposito si specifica che il punteggio richiesto in DUA in fase di presentazione della domanda è imm modificabile; di conseguenza solo quelli evidenziati nella relazione tecnica potranno essere oggetto di adeguamento al solo scopo di uniformarli a quelli evidenziati in DUA.**

Le integrazioni richieste devono essere inviate da parte del beneficiario entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta da parte del FLAG. Ai sensi della vigente normativa, in attesa della ricezione delle integrazioni, i termini per l'istruttoria sono sospesi.

d) Qualora la documentazione risultata mancante, o parte di essa, non venga trasmessa da parte del richiedente entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate dagli uffici del FLAG, la domanda di contributo in ragione della grave carenza documentale, decade e verrà archiviata come non ammissibile;

e) In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, la Commissione Istruttoria di Valutazione del FLAG può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere un investimento in relazione al quale è stata richiesta l'integrazione;



- o non riconoscere parzialmente o totalmente la spesa, fino all'eventuale non accoglimento in toto della domanda.

f) Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria di merito, approvata dall'apposito Organo del Flag, con la procedura prevista dal regolamento Interno, in cui sono indicate sia le domande ammesse a contributo e finanziate in base alle risorse disponibili e sia quelle ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

La graduatoria e la conseguente assegnazione dei contributi è approvata con atto amministrativo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana a cui seguiranno le relative note di assegnazione ai soggetti beneficiari dei contributi.

Le domande valutate positivamente sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio si applica il criterio dell'età del beneficiario (rappresentante legale), dando preferenza ai più giovani di età (anno, mese, giorno). Nel caso di più rappresentanti legali verrà calcolata l'età media.

**N.B. Come specificato all'articolo 9 della seconda parte del bando, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio minimo di 1, da raggiungere con almeno due criteri.**

Eventuali risorse disponibili per la misura derivanti da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), saranno destinate alla copertura dei contributi riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria.

e) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente del FLAG "Costa d'Argento" che svolge l'istruttoria della relativa domanda.

f) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

### **3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**

La domanda di liquidazione finale deve essere chiusa nel sistema informativo di ARTEA entro il 31 /10 /2018 e comunque, anche in presenza di deroghe riconosciute in ragione di eventi accidentali ed eccezionali, entro i 12 mesi successivi alla data d'invio della nota di assegnazione del contributo. Entro tale termine il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato).

E' possibile presentare la domanda di liquidazione finale oltre al termine suddetto e comunque entro un massimo di 25 giorni di calendario; in questo caso è prevista una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo sul contributo da liquidare. Anche in caso di presentazione in ritardo il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato) entro i 12 mesi

successivi calcolati secondo le modalità sopraesposte.

**La presentazione della domanda di liquidazione finale oltre detto termine comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto.**

#### **4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese sostenute per investimenti iniziati successivamente alla data di approvazione della SSL e quindi a far data dal 28 Ottobre 2016 a condizione che alla data di presentazione della domanda gli interventi oggetto del contributo non siano ancora terminati materialmente e siano coerenti con i principi e le regole proprie della suddetta SSL.

Le spese riferite ad opere/acquisti/interventi ecc. iniziati antecedentemente la data di presentazione della domanda, ma non conclusi a detta data, possono quindi essere considerate ammissibili a contributo solo se il funzionamento e/o l'operatività delle relative opere/acquisti/interventi sono funzionalmente dipendenti da interventi ancora da realizzare alla data della domanda di contributo sul presente bando.

I progetti che comprendono spese per interventi già realizzati potranno quindi non essere ammessi parzialmente o totalmente qualora non ricorrano le condizioni ostative di cui ai precedenti capoversi.

Sono ammissibili esclusivamente le spese riportate all'art. 7 della Seconda Parte del presente bando. L'ammissibilità è determinata nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal tavolo istituzionale Mi.P.A.A.F./Regioni e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>

#### **5. VARIANTI**

Gli investimenti previsti nelle domande ammesse a contributo devono essere realizzati conformemente a quanto approvato pena:

- a) la decadenza della stessa domanda con conseguente revoca dei contributi assegnati e/o recupero di quelli eventualmente già erogati;
- o
- b) la non ammissibilità delle spese relative agli investimenti non conformi a quelli approvati

Ciò, fatte salve le varianti approvate o gli adattamenti tecnici non rilevanti.

Sono da considerarsi varianti:

- a) lo spostamento della sede dell'investimento;
- b) il cambio del beneficiario e conseguente trasferimento degli impegni da pagare solo in caso di successione;
- c) le modifiche che comportano un aumento del costo dell'investimento;

- d) le modifiche tecniche apportate alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto (es. in un quadro di ammodernamento di un progetto attraverso l'acquisto di attrezzature, sostituzione di attrezzature ammesse a contributo con altre di diversa tipologia).

Non sono da considerarsi varianti:

- e) le modifiche derivanti dall'andamento dei prezzi di mercato e/o dal cambio del fornitore e/o della marca dell'attrezzatura che interessano una quota non superiore al 10% del costo totale ammesso per il bene interessato;
- f) gli adeguamenti del computo metrico nel limite del 5% per ogni voce di costo del medesimo computo;
- g) gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio.

Dette modifiche/adattamenti tecnici, se non alterano le finalità e gli elementi che hanno reso finanziabile la domanda, possono essere eseguiti senza autorizzazione ma devono comunque essere evidenziati nella domanda di liquidazione finale e sono ammessi previa valutazione di ammissibilità nell'ambito del procedimento di liquidazione finale.

La richiesta di variante:

- dev'essere presentata al FLAG "Costa d'Argento" per le istruttorie almeno un mese prima del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale di cui al precedente paragrafo 3. Detto termine non tiene conto di eventuali proroghe per la presentazione di detta domanda concesse ai sensi del successivo paragrafo 6;
- dev'essere corredata della documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche richieste;
- deve contenere un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originariamente approvata con quella proposta in sede di variante;
- non può comportare in alcun modo l'aumento del contributo originariamente riconosciuto;

Qualora la variante comporti un aumento del costo ammesso originariamente per l'intero progetto, la differenza di costo rimane a totale carico del beneficiario.

Le varianti dovranno essere approvate da parte del FLAG; che provvederà a comunicare gli esiti al beneficiario con apposita nota di ammissibilità/non ammissibilità della stessa variante

La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte del FLAG e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata, accertata in sede di esame della domanda di liquidazione finale, comporta in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Il progetto oggetto di variante non autorizzata, potrà usufruire del contributo originariamente assegnato per la parte non variata a condizione che l'iniziativa progettuale, a seguito di detta variante, conservi la sua funzionalità nel rispetto dell'obiettivo originario. In caso contrario si procederà alla revoca degli eventuali benefici concessi ed al recupero delle risorse eventualmente già erogate.

Le richieste di variante sono valutate da parte del FLAG entro 30 giorni lavorativi dal loro

ricevimento; la loro approvazione è subordinata alla verifica:

- della coerenza con gli obiettivi della domanda approvata,
- del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito, che consenta la permanenza della domanda stessa nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.

Nel corso della valutazione delle varianti può essere chiesta documentazione tecnica integrativa o altri documenti utili. Tale documentazione integrativa dev'essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il termine di 30 giorni previsto per la valutazione della richiesta di variante, è calcolato a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione da parte del FLAG.

## **6. PROROGHE**

E' possibile chiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a un terzo del periodo previsto al precedente paragrafo 3.

Alla richiesta, debitamente giustificata, dovranno essere allegati il nuovo cronoprogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Ulteriori richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

In ogni caso la proroga deve essere formalmente disposta dal FLAG.

La richiesta di proroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

Il FLAG "Costa d'Argento" valuta l'ammissibilità della proroga richiesta entro 20 giorni lavorativi dal suo ricevimento; gli esiti di tale valutazione sono comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni lavorativi.

## **7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**

### **7.1 Anticipo**

Può essere richiesto un anticipo pari al 40% del contributo concesso. La domanda di anticipo è presentata tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di ARTEA.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 40% del contributo finale riconosciuto al pagamento (anche al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente il 40% dell'anticipo erogato.

### **7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato**

A garanzia dell'importo anticipato, deve essere presentata una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo presente sul sito della Regione Toscana alla voce : polizza per anticipi .

<http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>

La fideiussione dev'essere rilasciata a favore di ARTEA per un importo pari al 100% di quello richiesto a titolo di anticipazione.

### **7.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)**

Per progetti per i quali è ammessa al contributo FEAMP una spesa di importo pari o superiore a euro **30.000,00** potrà essere prevista l'erogazione di parte del contributo assegnato a seguito di presentazione di uno stato di avanzamento finanziario relativo ad opere ed attività già realizzate.

Il SAL, anche per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto allorché l'investimento presenti, in termini di spesa effettivamente sostenuta, uno stato di avanzamento pari ad almeno il 40%, o almeno il 50% se già richiesto l'anticipo, della spesa ammessa a contributo.

Lo stato di avanzamento è supportato da documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta. Quindi si intende la spesa comprovata da fatture quietanzate o da documenti probatori equivalenti.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione.

Può essere richiesto e concesso al massimo un acconto ( SAL )

La somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può comunque superare l'80% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento SAL deve produrre almeno la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- documentazione descritta ai punti 2), 3), 4), 5), e 6) del successivo paragrafo 7.3.3 "Modalità di presentazione", riferito alla domanda di liquidazione finale.

Ai fini dell'erogazione del SAL è possibile la visita sul luogo dove si stanno realizzando gli investimenti al fine di verificarne l'effettivo avanzamento.

### **7.3 Domanda di liquidazione finale**

#### **7.3.1 Modalità di presentazione**

La domanda di liquidazione finale dev'essere presentata, entro il termine stabilito al precedente paragrafo 3, tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di ARTEA.

Nella domanda di liquidazione finale può essere rendicontato un importo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento comunque non inferiore al 70 % del contributo concesso, a condizione che venga dimostrato e riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

### 7.3.2 Dichiarazioni

Nella domanda di liquidazione finale devono essere confermati o aggiornati gli elementi relativi al possesso delle condizioni di accesso e priorità che consentono l'ammissione a contributo.

Tali condizioni sono verificate preliminarmente alla liquidazione finale; ad esito di tale verifica può essere rideterminata l'ammissione a contributo o la posizione in graduatoria del beneficiario.

### 7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale

Nella sezione "documenti" della domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) relazione descrittiva dell'intervento realizzato
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura e dell'imponibile in euro, indicando se in regime di split payment o no;
- 3) fatture quietanzate/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente:
  - da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
  - che riportano:
    - a) l'intestazione al beneficiario,
    - b) la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 5.68 SSL del FLAG Costa d'Argento". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto....." ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola.....". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorrerà eventualmente procedere ad una ricognizione descrittiva dell'oggetto ed effettuare delle foto,. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente a quella di pubblicazione del bando (in caso di riapertura dei termini vale la data di pubblicazione del bando antecedente la prima apertura) la fattura potrà non riportare la dicitura sopraindicata ma dovrà essere accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fornitore attestante l'oggetto del bene ed il numero di matricola, se esistente.
    - c) l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
    - d) la data di emissione che dev'essere compatibile con l'intervento in cui è inserita,
    - e) i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
- 4) nel caso di pagamenti con assegni per spese sostenute prima della Pubblicazione del Bando , dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, gli estremi del documento di pagamento con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura;
- 5) pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera

nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

- 6) dichiarazione del beneficiario relativa al pagamento dell'IVA al fine di dimostrare che questa non è recuperabile ( se del caso );
- 7) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di assegnazione del contributo o ritenuta necessaria da parte di ARTEA allo scopo di accertare la regolarità delle opere realizzate.

Tale documentazione, datata, firmata, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere allegata in copia alla domanda, in formato pdf, scaricabile e leggibile una volta stampato.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere trasmessa tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente del FLAG Costa d'Argento, presso Comune di Monte Argentario, Piazzale dei Rioni 8, 58019 Porto Santo Stefano (GR) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione inerenti il progetto, il richiedente dovrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici del FLAG Costa d'Argento, di ARTEA o dell'Amministrazione competente.

In caso di mancata o tardiva trasmissione degli elementi integrativi richiesti, ritenuti necessari per una corretta e completa istruttoria della domanda di liquidazione finale, il beneficiario decade parzialmente o totalmente dai benefici ad esso assegnati in relazione all'entità e/o gravità delle carenze o incompletezze riscontrate.

Ove il saldo tra il contributo riferito alla spesa ammessa e le erogazioni effettuate a titolo di anticipazione e/o acconto risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

#### **7.4 Erogazione del contributo**

ARTEA eroga l'anticipazione finanziaria di cui al precedente paragrafo 7.1), il SAL di cui al precedente paragrafo 7.2) e/o il saldo del contributo di cui al precedente paragrafo 7.3) entro i termini previsti dalla normativa in materia. In particolare, ai sensi di quanto previsto all'art.132 del Regolamento UE n.1303/2013, il beneficiario riceverà (mandato di pagamento con quietanza) gli importi richiesti a titolo di acconto o di saldo entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda di pagamento. Tali termini sono interrotti nel caso in cui, per le relative domande, siano dovute e/o richieste integrazioni istruttorie o documentali.

Prima dell'erogazione del saldo del contributo, vengono acquisiti o richiesti (se dovuti):

- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- visura camerale per verificare il pieno esercizio dell'attività da parte dell'impresa e/o eventuali obblighi ;
- certificazione antimafia (ove necessaria);
- comunicazione antimafia (ove necessaria);
- altri documenti /dichiarazioni necessari all'ammissione a contributo.

#### **7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa**

### 7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

- a. Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria contenente il CRO di riferimento.
- b. Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c. Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:
  - il numero proprio di identificazione;
  - la data di emissione;
  - la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n. ...., fattura n. ..., del della ditta .....);
  - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
  - l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- d. Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante in forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta in forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il



personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

e) Tipologia di pagamento per soggetti pubblici

Mandato di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. In ogni caso l'erogazione del contributo potrà essere effettuata solo dopo la reale liquidazione del mandato di pagamento che, in ogni caso non potrà essere oltre 30 giorni dall'emanazione del mandato.

**7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando**

Per le spese sostenute prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, oltre alle modalità di pagamento sopra riportate, sono ritenute valide anche le seguenti:

- a. Carta di credito o di debito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b. Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.
- c. Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).  
Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la verifica. L'elenco deve riportare i dati che

individuano i documenti di spesa ed i giustificativi di pagamento.

In fase di controllo, occorre verificare la corrispondenza delle copie inviate con l'originale delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente.

Gli originali dei documenti di spesa, per operazioni la cui spesa totale ammissibile risulta inferiore a 1 milione di euro, devono essere conservati per almeno 4 anni calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione della domanda di liquidazione di cui al precedente paragrafo 3. L'eventuale necessità di prolungamento di detto periodo potrà essere comunicato da parte del FLAG Costa d'Argento in data antecedente detto termine.

## **8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO**

### **8.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO**

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti compreso quella del FLAG Costa d'Argento, riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il FLAG Costa d'Argento e le Amministrazioni come indicate al precedente punto, provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- applicare il CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- tenere un sistema di contabilità separata (comprensiva comunque di conto corrente dedicato) e una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese oggetto di contributo FEAMP (art. 125 par 4 lett. b) del reg. 1303/2013);
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti, in originale, giustificativi delle spese sostenute per il periodo di tempo indicato al precedente punto 7.5 del paragrafo 7. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate

solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati”;

- utilizzare il sostegno pubblico in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP 2014-2020 e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al precedente paragrafo 7;
- rispettare gli obblighi in materia di divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento (il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese);
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo il quale i beneficiari di un contributo FEAMP sono tenuti a:
  - a) informare dell'origine di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
  - b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
  - c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea.
- in fase di esecuzione del progetto, collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione europea. Il poster dovrà essere mantenuto fino alla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 7.5.2.

Le specifiche tecniche per la costruzione dell'emblema UE sono messe a disposizione sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni. In proposito, per “stabilità delle operazioni”, ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (data del decreto di liquidazione finale) o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:
  - a) la cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati.

Qualora non venga rispettato l'obbligo di cui all'art.71 del Regolamento UE n.1303/2013 gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Inoltre si invita il richiedente alla considerazione di quanto riportato ai punti da 2 a 5, dell'art. 71, Reg. Ue 1303/2013, se applicabili, in particolare:

Nel caso di investimento in infrastrutture ovvero di investimento produttivo il contributo è revocato laddove, entro 10 anni dal pagamento finale, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione europea.

Il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga inoltre a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

**Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di assegnazione dell'aiuto.**

## **8.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO**

I richiedenti o beneficiari hanno i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

## **9. VERIFICHE**

Sono previste verifiche amministrative di tutte le domande di sostegno presentate dai beneficiari, controlli in loco delle operazioni per verificare la sussistenza degli investimenti ed ex post (successivi al saldo finale), per verificare il rispetto delle condizioni di assegnazione e liquidazione dei contributi e dei relativi impegni assunti.

### **9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale**

I controlli amministrativi vengono effettuati sul 100% delle domande di acconto, di SAL e/o di liquidazione finale, conformemente a quanto stabilito dalla normativa UE, nazionale e regionale.

E' prevista la verifica:

- della presenza delle dichiarazioni e della documentazione prevista dal Bando, ai fini dell'assegnazione e della liquidazione del contributo;
- della presenza delle eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- del mantenimento dei requisiti di accesso e di priorità che consenta la permanenza della domanda nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- della corrispondenza degli interventi realizzati a quanto ammesso a contributo in sede di assegnazione;
- della corrispondenza delle fatture agli interventi realizzati;
- della corrispondenza delle spese sostenute e dei relativi documenti di pagamento alle fatture presentate;
- della pertinenza temporale dei documenti contabili e di pagamento;
- della pertinenza e dell'ammissibilità a contributo degli investimenti effettuati;
- della corretta determinazione del contributo spettante;
- del raggiungimento degli obiettivi proposti.

La visita sul luogo dove sono stati realizzati gli investimenti viene effettuata sul 100% dei progetti finanziabili, fatta eccezione per quelli riguardanti attività esclusivamente immateriali o per quelli la cui spesa riconosciuta in fase di assegnazione del contributo è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.

Nelle eccezioni di cui al punto precedente (progetti riguardanti attività immateriali e/o contributi inferiori a euro 10.000,00 i controlli in loco vengono eseguiti su un campione di progetti estratti sulla base dell'analisi del rischio.

Al momento della visita sul luogo è prevista la verifica:

- della coerenza tra realizzazione dell'investimento e la documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario del contributo;
- della conformità di quanto realizzato con quanto rendicontato;
- del funzionamento e della funzionalità degli investimenti alle attività previste;
- delle fatture e di tutta la documentazione contabile in originale.

## **10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO**

### **10.1 Decadenza dal sostegno**

a) In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, il beneficiario può decadere, parzialmente o totalmente, dal sostegno FEAMP riconosciuto.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o, per iniziativa del FLAG o dell'Amministrazione regionale. Il contributo è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

1. se le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori **70 %** del totale dell'importo ammesso;
2. qualora, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della domanda di liquidazione finale, in fase di verifica del progetto realizzato, sia riscontrato il mancato funzionamento e/o la funzionalità dei relativi investimenti.

3. in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'Amministrazione competente, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70 % del totale dell'importo ammesso;
  4. per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3; e delle previsioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.
  5. per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria a seguito della mancata conferma del punteggio di priorità assegnato in fase di assegnazione del contributo;
  6. per difformità dal progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di assegnazione o in seguito all'esito dei controlli.
- b) In tali casi il FLAG Costa d'Argento o l'Amministrazione procedente emettano un provvedimento con il quale esprime le motivazioni di revoca dei benefici concessi e ARTEA procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.
- c) Si ricorda che le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge.

### **10.2 Comunicazioni di rinuncia.**

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve inviare al FLAG "Costa d'Argento" una comunicazione di rinuncia motivata.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo previsto per la realizzazione del progetto

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore o altro soggetto autorizzato ai controlli abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è altresì consentita, qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### **10.3 Rettifica e/o recupero del contributo**

In caso di accertamento di irregolarità il FLAG "Costa d'Argento", l'Amministrazione regionale e/o ARTEA, se competenti, adotterà/adotteranno misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una rimodulazione del contributo pubblico concesso che può arrivare alla soppressione parziale o totale del medesimo contributo.

I contributi svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito

della stessa SSL del FLAG Costa d'Argento.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

### **11. RICORSI AMMINISTRATIVI**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

### **12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009**

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il **FLAG "Costa d'Argento"** c/o Comune di Monte Argentario, piazza dei Rioni 8 58019 Porto Santo Stefano (GR) Il funzionario responsabile del procedimento è Antonella Escardi - indirizzo di posta elettronica : [antonella.escardi@comune.monteargentario.gr.it](mailto:antonella.escardi@comune.monteargentario.gr.it)

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: [stefano.segati@ARTEA.toscana.it](mailto:stefano.segati@ARTEA.toscana.it).

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore "Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: [sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it](mailto:sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it).

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio, interno all'amministrazione del FLAG Costa d'Argento, responsabile del procedimento.

**13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.



## SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

### Misura n. 5.68 “Misure a favore della commercializzazione”

#### Art. 1 Finalità della misura

La finalità delle Misura **5.68** della Programmazione FEAMP e la conseguenti Azioni pianificate dal Flag Costa d'Argento sono volte a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura, anche attraverso la promozione dei territori di riferimento.

La finalità ultima degli interventi previsti dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/ 2014 è quella di sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità.

La strategia elaborata dal Flag Prevede non tanto la promozione di un marchio del territorio settoriale (pesca o acquacoltura o trasformazione dei prodotti ittici ) ma la promozione del settore nel suo complesso per un reciproco accrescimento del valore del Brand comune

Nell'ambito della misura sarà svolta anche una azione di promozione del territorio con la messa in risalto di tutate le caratteristiche ambientali, sociali, storiografiche e archeologiche legate al mondo della fruizione del mare.

Le due Azioni e le relative dotazioni finanziarie sono quelle qui di seguito indicate :

**Azione 5B): Promozione dell'immagine collettiva del settore ittico mediante partecipazione ad eventi fieristici nazionali o internazionali.**

*Per questa azione la dotazione economica è pari 60.000 euro. L'investimento minimo è di 30.000 euro l'investimento massimo di 60.000 euro.*

**Azione 5C): Interventi di promozione collettiva delle attività e del territorio con realizzazione di banche dati e di sistemi di diffusione legati ai social networks.**

*Per questa azione la dotazione economica è pari 60.000 euro. L'investimento minimo è di 30.000 euro l'investimento massimo di 60.000 euro.*

**Per ogni domanda di contributo potrà essere presentato un progetto relativo a una soltanto delle due azioni sopra indicate. L'azione prescelta dovrà essere specificata nell'allegato 2 Relazione tecnica descrittiva e quadro economico .**

#### Art. 2 Area territoriale di attuazione

L'intero territorio dei Comuni del Flag Costa d'Argento (Comuni di Monte Argentario, Orbetello, Capalbio, Isola del Giglio) e il prospiciente mare costiero svolta da operatori aventi la sede legale della propria attività negli stessi Comuni . Per interventi di promozione e pubblicità delle produzioni ittiche locali. nel quadro di eventi fieristici nazionali o internazionali, questi potranno svolgersi anche al di fuori del territorio del Flag.

Nell'individuazione delle aree da destinare alla realizzazione degli interventi è necessario che l'organismo di attuazione della Misura Il Flag Costa d'Argento terrà in considerazione le zone con particolari caratteristiche e valenze ambientali:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- Aree Naturali Protette.

### **Art. 3 Interventi ammissibili**

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del Reg. (UE) n. 1379/2013;

- ***trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui:***
  - i) specie con un potenziale di mercato;
  - ii) catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
  - iii) prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;
- ***promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:***
  - i) la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - ii) la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
  - iii) la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;

- iv) la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
  - contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n.1379/2013;
  - redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione;
  - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

#### Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Organizzazioni di produttori riconosciute
Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
Associazioni di organizzazioni di produttori
Organismi di diritto pubblico
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
L'operazione non è orientata verso denominazioni commerciali in caso di interventi relativi al paragrafo 1 lettera g)

#### Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (ove pertinente)
- Non sono ammessi al sostegno previsto dal bando i soggetti che sono debitori nei confronti di ARTEA e, decorsi i termini concessi, non hanno restituito completamente le somme dovute.
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità nei casi previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare:
  - presenza di infrazioni gravi (art. 42 del Reg. CE n.1005/2008 o art. 90 del Reg. CE n.1224/2009);
  - essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale INN (art. 40 Reg. CE n.1005/2008)

- essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti (art. 33 Reg. CE n.1005/2008)
- avere commesso grave violazione della norma della PCP
- avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP
- Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione;
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:
  1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 .

2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>1</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in

corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

#### **Art. 6 Documentazione richiesta**

La domanda dev'essere corredata della seguente documentazione in corso di validità:

- 1) Scheda anagrafica del proponente cui all'allegato 1. Nel caso di proposta presentata da costituenda ATS la scheda dovrà essere ripetuta per ogni partecipante alla stessa.
- 2) progetto definitivo all'interno della relazione tecnica descrittiva e del quadro economico (allegato 2) i. La relazione deve dimostrare che le attività proposte siano realmente correlate all'attività principali della pesca e/o dell'acquacoltura caratterizzanti l'area territoriale del Flag Costa d'Argento; inoltre, essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, per l'area del Flag e non soltanto per il singolo/i beneficiario/i del contributo accordato. La relazione dovrà contenere dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti legati al possesso sull'eventuale possesso di uno o più dei requisiti di priorità indicati al successivo art. 9;

**NB I criteri di priorità riportati nella relazione devono esattamente corrispondere a quelli evidenziati nell'apposita sezione di attribuzione dei punteggi premiali di cui all'art 9. Quest'ultimi sono gli unici ritenuti validi ai fini del calcolo del punteggio.**

- 3) cronoprogramma delle attività (avanzamento fisico);
- 4) quadro economico degli interventi/iniziativa redatto secondo lo schema presente in allegato 2. Dovrà essere inoltre allagato una quadro sinottico comparativo dei preventivi / computi metrici presentati.
- 5) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione. In caso di costituenda ATS i bilanci dovranno essere presentati da ogni singolo componente dell'ATS.
- 6) cronoprogramma finanziario ( in allegato ) relativo alla previsione delle richieste di liquidazioni (anticipo, acconto e saldo finale) previste al paragrafo 7 della prima parte del bando. Ciò al fine di stanziare sulle diverse annualità del bilancio regionale le risorse necessarie da trasferire ad ARTEA per i relativi pagamenti. Si precisa che le risorse finanziarie verranno iscritte nel bilancio regionale annuale e pluriennale tenendo conto di quanto riportato nel cronoprogramma;

#### **Documentazione per richiedente in forma societaria:**

(in caso di ATS dovrà essere presentata da ogni singolo componente )

- a) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- b) copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- c) delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno

Per la documentazione di cui alle lettere a) e b), disponibile su siti istituzionali (ad es. CCIAA), risultante aggiornata alla data di presentazione della domanda di contributo, è sufficiente indicare il link di collegamento.

#### **Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca**

- Dichiarazione di cui all'allegato 6

#### **Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine , attrezzature) o di prestazioni immateriali ( consulenze specialistiche , acquisti di spazi espositivi , grafica )**

- 3 preventivi\* di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; le offerte devono essere comparabili. Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo

- 1 o 2 preventivi\* corredati di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino; a tale proposito il sottoscritto dichiara (vedi allegato 5) che la trasmissione di uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- a) vi è carenza di ditte fornitrici
- b) il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato
- c) le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte)
- d) altro.

In questi casi dovranno essere forniti elementi a supporto della motivazione per la quale non è stato possibile inviare i 3 preventivi. Le motivazioni trasmesse sono soggette alla valutazione da parte dell'ufficio che esegue l'istruttoria della domanda; qualora non sia scelto il preventivo di importo minore è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

In caso di acquisto di macchinari speciali, dovrà essere fornita una relazione tecnico/economica\*\* che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione

deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

**\* Tutti i preventivi per essere ritenuti validi devono essere debitamente firmati dal fornitore**

**\*\* Sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.**

### **Art. 7 Spese ammissibili**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, Show-cooking e degustazione prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche creative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni)

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- spese per la creazione di organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori od organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II del Reg. (UE) 1379/2013;
- spese elencate nel DM n. 23460 del 18 novembre 2015 del MIPAAF.
- spese generali ( costi generali e amministrativi : si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo FEAMP 2014 /2020 ( Spese generali, paragrafo 7.1.1.13. Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino a una percentuale massima del 12 % dell'importo totale ammesso.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono, in generale, eleggibili le spese:**

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

**Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:**

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*, in tema di *"Acquisto di materiale usato"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;



- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

**Non sono ammissibili** le spese indicate come tali nel Decreto direttoriale n. 23460 del 18 novembre 2015, scaricabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/c%252F1%252Fa%252FD.082ee16468b75aed9454/P/BLOB%3AID%3D9611/E/pdf>

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo**

La dotazione finanziaria del bando è di € 120.000,00 suddivise nelle due azioni

**Azione 5B): Promozione dell'immagine collettiva del settore ittico mediante partecipazione ad eventi fieristici nazionale o internazionali.**

*Per questa azione la dotazione economica è pari 60.000 euro. L'investimento minimo è di 30.000 euro l'investimento massimo di 60.000 euro.*

**Azione 5C): Interventi di promozione collettiva delle attività e del territorio con realizzazione di banche dati e di sistemi di diffusione legati ai social networks.**

*Per questa azione la dotazione economica è pari 60.000 euro. L'investimento minimo è di 30.000 euro l'investimento massimo di 60.000 euro.*

Da un singolo beneficiario sia in forma singola che in forma associata potrà essere presentata una sola richiesta di finanziamento di un progetto.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE<sup>1</sup>, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

<sup>1</sup> Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza,

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

oppure, nel caso l'intervento sia attuato nell'ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 <sup>2</sup> : possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione di sostegno.

---

nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

**Art. 9 Criteri di selezione**

Le domande sono finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione sotto riportati

In caso di parità di punteggio si applicheranno i criteri riportati al paragrafo 2, lettera d), della Prima Parte del bando.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella che segue :

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso	C=0 NO C=1 SI	0,1	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media = > 40 anni C=1 Età/età < 40 anni	0,1	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.1	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,2	
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la	C=Costo investimento		

	commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
05	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,1	
06	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
07	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

- Ai sensi del par. 3 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, i risultati degli interventi sovvenzionati devono essere adeguatamente pubblicizzati da parte dello Stato membro a norma dell'articolo 119 del medesimo Regolamento.
- Nei provvedimenti di concessione / convenzione con i Beneficiari saranno specificate le azioni di divulgazione/ pubblicità obbligatorie dei risultati.

#### **Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione**

Ai sensi dell'articolo 71 Reg. (UE) n 1303/2013, nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento del saldo, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

In caso di interventi su un peschereccio vi è l'obbligo a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo del relativo aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del sostegno. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (in particolare maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata) e deve comunque rimanere all'interno dell'area del Programma.

**ALLEGATI**

**Allegato 1: SCHEDA PROPONENTE**

In caso di ATS deve essere ripetuta per ogni singolo partecipante alla stessa.

<b>A – DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPRESA</b>											
Ragione sociale e forma giuridica dell'impresa											
Nominativo dei richiedenti il sostegno e loro codice fiscale											
Composizione societaria ( <i>eventuale</i> )											
Oggetto sociale											
Campo di attività ( classificazione/ i ) ATECO											
<b>B – ORDINAMENTO PRODUTTIVO E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA</b>											
Forma di conduzione aziendale											
Attività ( <i>con l'indicazione dell'entità della produzione e la sua destinazione</i> )											
Attività di trasformazione/commercializzazione eventualmente svolte dall'impresa											
Altre attività connessa già in fase di svolgimento ( <i>itti turismo, pescaturismo, ecc.</i> )											
Personale impiegato in azienda											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualifica del personale</th> <th>2018 (n. ULA)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>			Qualifica del personale	2018 (n. ULA)							
Qualifica del personale	2018 (n. ULA)										
Previsioni di Fatturato aziendale											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di prodotto commercializzato</th> <th>2018 (€)</th> <th>2019 (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di prodotto commercializzato	2018 (€)	2019 (€)						
Tipologia di prodotto commercializzato	2018 (€)	2019 (€)									

**Allegato 2: RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA e QUADRO ECONOMICO****MISURA 5. 68****TITOLO**

\_Misure a favore della commercializzazione

**AZIONE ( Può essere indicata una soltanto delle due Azioni previste dalla SSL )**  
.....**DESCRIZIONE DEL PROGETTO***( Il progetto deve avere uno sviluppo massimo di 20 cartelle esclusi eventuali grafici***Soggetto Proponente***Breve descrizione del soggetto proponente anni di esperienza del richiedente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.***Descrizione del progetto***Descrivere il progetto da realizzare, luoghi di realizzazione, soggetti coinvolti, motivazioni che giustificano l'intervento, ecc.***Obiettivi da conseguire***Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità della Misura.***Indicazione dei requisiti di priorità richiesti così come indicati all'art. 9 della Seconda parte del bando.***Specificare per ogni requisito richiesto la documentazione attestante la relativa spesa.**Specificare altresì per quali motivi la spesa è collegata al requisito di priorità richiesto.***QUADRO ECONOMICO**

Indicare gli interventi di cui all'art. 68 reg. (UE) 508/2014	Dettaglio spese eleggibili (tra quelle indicate nel bando)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
	<b>TOT. Parziale</b>				



Indicare gli interventi di cui all'art. 68 reg. (UE) 508/2014	Dettaglio spese eleggibili (tra quelle indicate nel bando)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
<b>TOT. Parziale</b>					
<b>TOT. Parziale</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>					

**Finanziamento proposto:**

**Intensità di aiuto Pubblico Richiesto : ..... %**

**CRONOPROGRAMMA**

*Fornire descrizione delle tempistiche di realizzazione prevista in coerenza con quanto stabilito dal presente Bando.*

**SOTTOSCRIZIONE**

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_  
(Firma del legale rappresentante)

**Allegato 3 – Assenso del proprietario/i alla realizzazione dell'intervento**

Da compilare nel caso in cui il proprietario non coincida con il richiedente

Il sottoscritto..... nato/i il  
 .....a..... Cod.Fisc....., residente in  
 ..... in qualità  
 di proprietario/legale rappresentante della società proprietaria dell'immobile/  
 impianto/imbarcazione..... localizzato in .....via  
 ..... n. .... (indicare anche riferimenti catastali.....)

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 dell'anzidetto D. P. R. 445/2000.

**DICHIARA**

- che il sottoscritto/i ovvero l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di autorizzare l'impresa ..... a realizzare il progetto di ammodernamento del suddetto immobile/impianto/imbarcazione per la spesa preventivata in complessivi euro.....;
- che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per lo stesso immobile/impianto ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso immobile/impianto negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento): .....

**SI IMPEGNA**

a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile/imbarcazione, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo; e a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di .....

DATA ..... FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

**Allegato 4 – Dichiarazione congruità dei costi**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**CONGRUITÀ DEI COSTI**

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità  
 di \_\_\_\_\_ dell'ente/impresa \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
 IVA \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA CHE**

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;

b) per ogni intervento, servizio, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto si produce la seguente documentazione in allegata alla presente:

- 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto e di quello a costo minore;

oppure

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

Specificare

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE** \_\_\_\_\_ lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE

Firma del proponente

Firma del tecnico abilitato

.....

.....

**Allegato 5 - Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto Di Notorietà  
Attestante L'elenco Delle Autorizzazioni Necessarie  
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Partita  
I.V.A \_\_\_\_\_, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta  
Impresa in risposta al bando FEAMP 2014/20 relativo alla misura 5.68 pubblicato dal FLAG "Costa  
d'Argento sul BURT del .....

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai  
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici  
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75  
dell'anzidetto D.P.R. 445/2000

**DICHIARA:**

- che per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_ è necessario  
acquisire i seguenti nulla osta, permessi e/o autorizzazioni:
- ✓ .....
  - ✓ .....
  - ✓ .....
- ovvero che per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_ non  
sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle  
opere previste.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che  
quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si  
intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.  
Allegare fotocopia documento d'identità in corso di validità.

**Allegato 6 – Documentazione in caso di richiedente impresa di pesca/proprietario**

Il sottoscritto ..... in qualità di rappresentante legale dell'impresa di pesca denominata...../proprietario

comunica:

- 7) di essere in possesso di licenza di pesca n. .... conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012
- 8) di essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca presso la Capitaneria di Porto/Ufficio marittimo di .....

comunica che:

- 9) i dati del peschereccio interessato dall'intervento sono i seguenti:
  - numero di registro della flotta dell'Unione .....
  - nome del peschereccio .....
  - potenza del motore (kW) .....
  - stazza (GT) .....
  - lunghezza fuori tutto .....
  - stato di bandiera Paese di immatricolazione .....
  - porto di immatricolazione nome e codice nazionale .....
  - marcatura esterna (vedi lettera a)
  - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) (segnale radio di chiamata internazionale)
  - il titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio è ..... (indicare nome e indirizzo della persona fisica o giuridica) – (si riferisce all'armatore)
- 10) le caratteristiche della capacità di pesca sono: ..... (indicare segmento flotta ed attrezzi utilizzati)
- 11) .....

Data.....

Firma.....

**Allegato 7 - Controlli Antimafia – Dichiarazione Impresa****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 )**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il.....a.....( \_\_ \_ ), residente a..... ( \_\_ ) in via ..... n..... ,

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa ..... P. IVA .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i soggetti facenti parte della compagine societaria, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 7 al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome	Codice fiscale	data e luogo di nascita	in qualità di	residenza

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE****IN FEDE**

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

**Allegato 7 bis - -Controlli Antimafia – Dichiarazione relativa ai familiari conviventi**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il..... a.....( \_\_ ),  
residente a .....( ) in via ..... n. .... , facente parte della  
compagine societaria dell'Impresa ..... P. IVA  
....., in qualità di..... consapevole  
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti  
falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i propri familiari conviventi, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 7 al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome	Codice fiscale	data e luogo di nascita	in qualità di	residenza

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

**IN FEDE**

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

**Allegato 7 ter – Soggetti sottoposti a controllo antimafia  
E' soltanto un pro memoria : non deve essere compilato**

Soggetti sottoposti a detto controllo antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)	
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore consiglieri)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci superiore o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>



<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai</li> </ol>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di</li> </ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</li> </ol>
<b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</b>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge nonseparato.</p>

**\*Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477** del c.c., **al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

**\*\*\* Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

##### **Concetto di "familiari conviventi"**

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende **"chiunque conviva"** con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

##### **Concetto di "socio di maggioranza"**

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa

**Allegato 8 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 10 par. 1) del Reg. CE 508/2014 e Frodi FEP e FEAMP  
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_, nella qualità di richiedente dei benefici di cui all'avviso  
pubblico della misura 5.68 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti  
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.  
445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del  
provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA:**

di rispettare i criteri di cui al par. 1) dell'art. 10 del Reg. UE n.508/2014 e di non aver  
commesso frodi nell'ambito del FEP e FEAMP

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria  
responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli  
impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e  
per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**  
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

**Allegato 9 (solo per i privati) Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto Di Notorietà  
Veridicità Elaborati Presentati**

**(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante legale del  
richiedente \_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_  
Numero \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa  
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato,  
così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA:**

che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a  
sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di  
fatto dell'Impresa \_\_\_\_\_ con  
sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Partita  
Iva \_\_\_\_\_ e allo sviluppo imprenditoriale della stessa che si  
tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale presentata.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria  
responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli  
impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e  
per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata  
insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di  
validità del dichiarante.**

**G.A.L. ETRURIA**

**Strategia di sviluppo locale 2014-2020 bando attuativo della sottomisura 7.5 “Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala”.**

SEGUE ALLEGATO



## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020**

### **BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA**

### **7.5**

### **“INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA”**



#### **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Toscana 2014-2020**

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER” (SLTP Sviluppo Locale di tipo partecipativo)  
artt. 32-35 del Reg. UE 1303/2013



**Regione Toscana**



**INDICE**

1	Finalità e Risorse.....	
1.1	Finalità e obiettivi.....	
1.2	Dotazione finanziaria.....	
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	
2.1	Richiedenti/Beneficiari.....	
	Condizioni di accesso.....	
2.2	.....	
2.2.1	Ulteriori condizioni di accesso.....	
3	Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	
3.1	Interventi finanziabili.....	
3.1.1	Interventi relativi al tipo di investimento.....	
3.2	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	
3.2.1	Localizzazione degli interventi.....	
3.2.2	Cantierabilità degli investimenti.....	
3.2.3	Norme di protezione ambientale.....	
3.3	Spese ammissibili/non ammissibili.....	
3.3.1	Normativa di riferimento.....	
3.3.2	Valutazione congruità e ragionevolezza.....	
3.3.3	Investimenti materiali e immateriali.....	
3.3.4	Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici.....	
3.3.5	IVA e altre imposte e tasse.....	
3.3.6	Interventi/spese non ammissibili.....	
3.4	Importi e aliquote di sostegno concedibili.....	
3.5	Cumulabilità.....	
3.6	Durata e termini di realizzazione del progetto.....	
3.6.1	Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....	
4	Modalità e termini di presentazione della domanda.....	
4.1	Modalità di presentazione della Domanda di aiuto.....	
4.2	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....	
4.3	Documentazione a corredo della domanda.....	

---

5	Istruttoria e valutazione della domanda.....	
5.1	Criteri di selezione/valutazione .....	
5.2	Formazione della graduatoria.....	
5.3	Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	
5.4	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	
5.5	Istruttoria di ammissibilità.....	
5.6	Correzione degli errori palesi.....	
6	Realizzazione e modifica dei progetti .....	
6.1	Contratto per l'assegnazione dei contributi .....	
6.2	Impegni del beneficiario .....	
6.3	Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità .....	
6.4	Modifiche dei progetti.....	
6.5	Modifiche del richiedente/beneficiario .....	
7	Erogazione e rendicontazione .....	
7.1	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili .....	
7.2	Modalità di erogazione dell'agevolazione .....	
7.3	Erogazione dell'anticipo e atto a garanzia .....	
8	Verifiche, Controlli e Revoche.....	
8.1	Verifica finale dei progetti .....	
8.2	Rinuncia .....	
8.3	Controlli e ispezioni .....	
8.4	Sanzioni .....	
9	Disposizioni finali .....	
9.1	Informativa e tutela ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.....	
9.2	Tempistica e fasi del procedimento.....	
9.3	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti .....	
9.4	Disposizioni finali .....	



## **1 Finalità e Risorse**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura denominata "7.5 - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" in base all'art. 20 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con: le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" versione 5.1 approvato con DGRT n. 1381 dell'11 dicembre 2017, la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del GAL Etruria (di seguito GAL) approvata con DGR 1243 del 5 dicembre 2016 e smi, le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18 ottobre 2017 (di seguito "Disposizioni Comuni") e il Decreto Regione Toscana n. 17547 del 30 novembre 2017 che approva i criteri di selezione predisposti dal GAL Etruria.

Attraverso il presente bando sono concessi contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione di investimenti materiali e immateriali volti a soddisfare i seguenti fabbisogni:

- fabbisogno del PSR della Regione Toscana 2014-2020 (n.16) "miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione contribuendo prioritariamente alla focus area 6(b) "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- al fabbisogno (d) "potenziamento della conoscenza e della fruibilità del patrimonio naturale e culturale attraverso la realizzazione di infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" e conseguentemente al fabbisogno (f).

### **1.2 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 468.000,00, salvo ulteriori integrazioni disposte dal GAL.

## **2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Richiedenti/Beneficiari**

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti: Comuni, Unioni dei Comuni, Enti Parco. La tipologia di intervento c) è destinata esclusivamente agli Enti Parco.

### **2.2 Condizioni di accesso**

Per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute;
- b) sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati con le limitazioni di cui al paragrafo "possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo

concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento dei punti a) e b) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Per il requisito di cui al punto b) si rimanda al successivo paragrafo "Possesso di UTE/UPS" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

### **2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso**

- a) Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli investimenti di cui alla presente misura sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni/Enti situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
- b) Il sostegno è concesso previa definizione, da parte degli Enti interessati, di un progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale.
- c) Gli investimenti riferiti:
  - alle tipologie a), b), c) ed e) devono comprendere specifici piani gestionali
  - alle tipologie d) ed f) devono essere accompagnati da apposito piano di manutenzione (non ammissibile a contributo del PSR).

**I soggetti beneficiari svolgono le varie attività oggetto del bando e attuano gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici per realizzare attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari.**

## **3 Interventi finanziabili e spese ammissibili**

### **3.1 Interventi finanziabili**

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni di cui al presente bando, gli investimenti ammissibili e di seguito dettagliati sono quelli indicati nel paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" della scheda della sottomisura 7.5 della SSL del GAL.

Mediante l'attivazione dell'azione "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 42/2000).
- b) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità.
- c) Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca,

l'educazione ambientale, l'attività espositiva e la vendita di produzioni tipiche locali. La presente tipologia di intervento c) è destinata esclusivamente agli Enti Parco.

- d) Segnaletica turistica e agrituristica.
- e) Costruzione di ripari, infrastrutture di sicurezza, aree e spazi ricreativi e di servizi
- f) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica integrati in sistemi sovraterritoriali di interesse regionale, interregionale, transnazionale.

### **3.1.1 Interventi relativi al tipo di investimento**

I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Le spese generali sono ammesse nel limite del 10%;
- d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici.

Le spese relative alle azioni obbligatorie di informazione e pubblicità di cui al paragrafo 6.3 "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità" del presente bando, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per gli investimenti materiali.

## **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

### **3.2.1 Localizzazione degli interventi**

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno dei territori LEADER delle province di Pisa e Livorno di seguito indicati e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

Territori comunali LEADER:

Provincia di Pisa: Casale Marittimo, Casciana Terme Lari (escluso il territorio dell'ex-comune di Lari), Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Terricciola, Volterra.

Provincia di Livorno: Bibbona, Castagneto Carducci, Sassetta, Suvereto, Campo nell'Elba, Capoliveri, Capraia Isola, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba.

### **3.2.2 Cantierabilità degli investimenti**

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

- il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

### **3.2.3 Norme di protezione ambientale**

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
  - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
  - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e smi, devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

### **3.3 Spese ammissibili/non ammissibili**

#### **3.3.1 Normativa di riferimento**

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

#### **3.3.2 Valutazione congruità e ragionevolezza**

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e

ragionevolezza” del documento “Disposizioni Comuni” e smi a cui si rinvia.

Il “Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana” vigente e consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito “Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana”) deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc... reperibili nelle sezioni “attrezzature” o “prodotti”).

### **3.3.3 Investimenti materiali e immateriali**

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo “Costi d’investimento materiali e immateriali” del documento “Disposizioni Comuni” e smi a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l’elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d’investimenti materiali e immateriali” del documento “Disposizioni Comuni” e smi è il “Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana” vigente.

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell’istruttoria.

### **3.3.4 Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici**

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico, comprese quelle ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, devono avvenire nei modi e nei termini definiti al paragrafo “Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici” del documento “Disposizioni Comuni”.

### **3.3.5 IVA e altre imposte e tasse**

In base a quanto previsto dall’ art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l’imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull’IVA.

L’IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L’imposta di registro, se afferente a un’operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest’ultimo.

In nessun caso l’IRAP è una spesa ammissibile.

### **3.3.6 Interventi/spese non ammissibili**

Oltre a quanto indicato nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili - Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni” del documento “Disposizioni Comuni” e smi, non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Costituiscono “manutenzione ordinaria/straordinaria” tutti gli interventi migliorativi che

comportano esclusivamente la rinnovazione o sostituzione di parti di opere esistenti.

Pertanto, a titolo di esempio, non si considerano “manutenzione ordinaria/straordinaria” (e quindi sono ammissibili):

- a. le opere e lavori edili che riguardano: la modifica di porte e pareti interne;
- b. la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
- c. il rifacimento a fini ambientali (come ad esempio gli interventi per l'efficientamento energetico), igienici e di sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
- d. l'abbattimento di barriere architettoniche;
- b. gli «Adeguamenti funzionali» o i «miglioramenti» intesi come tutti quegli interventi che comportano modifiche o integrazioni ad opere già esistenti (ad esempio, piccole sistemazioni idraulico forestali; lungo la viabilità, modifiche o rettifiche di tracciato che ne migliorino o ne facilitino la transitabilità o la funzionalità, opere per la regimazione delle acque);
- c. gli interventi che, se presi in via esclusiva afferiscono chiaramente alla categoria delle manutenzioni, ma in effetti costituiscono il completamento di nuove opere o di opere di cui ai punti precedenti (ad esempio: ricarica del fondo localizzato e a completamento di opere di adeguamento in una viabilità o di un sentiero).

### **3.4 Importi e aliquote di sostegno concedibili**

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del costo totale ammissibile. L'importo massimo di contributo concedibile per beneficiario è di Euro 50.000,00.

### **3.5 Cumulabilità**

Ai sensi dell'art. 65.11 del Reg. CE n. 1303/13, è ammesso il cumulo del presente regime di aiuto (FEASR) con altri fondi SIE, con altri programmi e strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE, non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'unione o dal presente regime di aiuti (FEASR) nell'ambito di un altro programma. È possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute, salvo quanto diversamente previsto dai rispettivi bandi.

### **3.6 Durata e termini di realizzazione del progetto**

#### **3.6.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese**

L'eligibilità delle spese è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

1. art. 65, commi 2 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. art. 65.9 Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. art. 60 comma 2 – 2 trattino del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che “l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività” e le relative spese **decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto**, eccezione fatta per:

- le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;

Si intende per **"avvio dei lavori del progetto o dell'attività"** la **data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione** relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

**L'inizio/avvio delle attività è così dimostrato:**

- a) nel caso di interventi strutturali (lavori edili e di impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria) dalla data del verbale di consegna lavori;
- b) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- c) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e smi o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- d) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

**Termine finale**

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

**4 Modalità e termini di presentazione della domanda**

**4.1 Modalità di presentazione della Domanda di aiuto**

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

**4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro le ore 13.00 del 10 settembre 2018.**

**Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.**

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale

elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

**È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente. Qualora in anagrafe ARTEA fossero presenti più domande per richiedente è considerata valida l'ultima domanda ricevuta nei termini stabiliti dal bando, mentre le altre domande decadono.**

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dal richiedente.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 il trattamento e la tutela dei dati personali.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate nelle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i., al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande".

#### **4.3 Documentazione a corredo della domanda**

La domanda di aiuto deve contenere gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa.

La domanda di aiuto si considera "completa" se alla stessa viene allegata la documentazione minima elencata di seguito. L'assenza di uno o più dei documenti di cui alle lettere sotto elencate o la presentazione di un documento non pertinente in luogo di quelli richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche dell'investimento, autorizzazioni ove richieste, etc...).

La documentazione minima da presentare contestualmente alla domanda di aiuto è la seguente:

a) **relazione firmata** dal richiedente comprensiva di:

- 1) descrizione della situazione ante intervento e degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi previsti;
- 2) stima dei tempi di attuazione degli investimenti (date presunte di inizio e di fine lavori compreso cronoprogramma dell'iter procedurale nel rispetto del D.lgs 50/2016);
- 3) nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;



- 4) nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
  - 5) in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;
  - 6) informazioni specifiche relative al possesso dei requisiti previsti dai criteri di selezione;
  - 7) almeno n. 3 immagini digitali della situazione ante intervento
- b) ove pertinente, **progetto tecnico** dell'intervento comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare, (firmato da un tecnico abilitato se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili"
- c) ove pertinente, **copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- d) Piano di Sviluppo dei Comuni/Enti (art. 20, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- e) Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale dell'Ente interessato;
- f) piano gestionale o di manutenzione, ove ricorra ai sensi di quanto stabilito al punto 2.2.1 "Ulteriori condizioni di accesso".

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati. Il GAL si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni sulla documentazione presentata**, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5).

Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

## 5 Istruttoria e valutazione della domanda

### 5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità di cui alla tabella sottostante.

Le domande di aiuto con un punteggio totale **inferiore a punti 3** saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
----------------	------------	-------

<b>I - Localizzazione dell'investimento</b>	a1) Gli investimenti ricadono sui territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale di $> \text{di } 0 \leq 9$ punti	0,5
	a2) Gli investimenti ricadono sui territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale di $> 9$ punti	1
	I punteggi a1) e a2) non sono tra loro cumulabili	
<b>II - Qualità dell'investimento</b>	a) Gli investimenti contribuiscono alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale identitario	1
	b) Gli investimenti contribuiscono all'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (oltre il limite di legge)	0,7
	c) Capacità del progetto di informare/promuovere adeguatamente circa il patrimonio agroalimentare del comprensorio rurale di riferimento	0,25
	d) Il progetto è finalizzato alla conservazione/valorizzazione della biodiversità coltivata	1,2
<b>III - Stato di avanzamento del progetto</b>	a) La domanda contiene interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di progetti già realizzati o in corso di realizzazione	0,5
<b>IV - Carattere integrato - Integrazione con altri settori/progetti/operatori</b>	a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	2
	b) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo intercomunale definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	1,3
	I punteggi a) e b) non sono tra loro cumulabili	
<b>V - Coinvolgimento della comunità locale</b>	a) Il progetto prevede azioni di coinvolgimento attivo della comunità nel recupero/produzione di materiale informativo riguardo il valore identitario/sociale promosso dall'intervento (da documentare)	1,3
	b) Il beneficiario informa la comunità locale circa gli obiettivi progettuali e la valenza territoriale del progetto, con un evento pubblico adeguatamente pubblicizzato, sia al momento della concessione del finanziamento che dell'inaugurazione dell'opera compiuta (da documentare)	1
<b>VI - Cambiamenti climatici: il progetto ha effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento riguardo ai cambiamenti cli-</b>	a1) La domanda contiene un importo della spesa ammissibile ( $\geq 30\% \leq 50\%$ ) destinata a soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico	0,5
	a2) La domanda contiene un importo della spesa ammissibile ( $> 50\%$ ) destinata a soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al	1

<b>matici</b>	risparmio energetico.	
	b) Il progetto è inserito in un percorso finalizzato all'ottenimento di sistemi di certificazione ambientale	0,5
	c) Il beneficiario ha attivato il percorso per la definizione di un PAES	0,25
	I punteggi a1) e a2) non sono tra loro cumulabili	
<b>VII - Assenza di finanziamenti pregressi</b>	a) Il soggetto richiedente non è stato beneficiario di contributi sulla Misura 313aA del PSR 2007-2013 o sulla Misura 7.5 della SSL 2014-2020	1

Tutti i criteri di selezione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 3 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

## 5.2 Formazione della graduatoria

Il GAL, nei tempi indicati nel paragrafo 9.2 "Tempistica e fasi del procedimento", procede alla predisposizione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e sul sito web del GAL all'indirizzo [www.galetruria.it](http://www.galetruria.it).

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito [www.galetruria.it](http://www.galetruria.it) e sul BURT costituiscono la notifica personale.

### **5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate**

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili nei 180 giorni successivi alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del GAL.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

### **5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

Le domande saranno istruite dal GAL, nello specifico dalle Commissioni Istruttorie del GAL (Commissione per l'istruttoria delle domande di aiuto e Commissione per l'istruttoria delle domande di pagamento).

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo 9.2 "Tempistica e fasi del procedimento".

### **5.5 Istruttoria di ammissibilità**

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni" e nel Regolamento Interno del GAL Etruria.

**Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.**

### **5.6 Correzione degli errori palesi**

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente. Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

## **6 Realizzazione e modifica dei progetti**

### **6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi**

A seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, il GAL provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. Il contratto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità del GAL;
- riduzioni come definite da Delibera di Giunta Regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli.";
- clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più

favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

- le disposizioni inerenti la possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, **entro 120 giorni dalla data di notificazione**, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

La sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

## 6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna a:

- a) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo quanto previsto per gli Enti pubblici e il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- b) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
- c) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- d) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- e) nel caso di richiesta di anticipo o SAL, a presentare atto a favore di ARTEA di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo o SAL, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
- f) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- g) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- h) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- i) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- j) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;

- k) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'Ufficio competente per l'istruttoria nelle varie fasi del procedimento;
- l) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità" del presente bando;
- m) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- n) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- o) qualora un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato luogo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario -nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio- comunicare preventivamente tale necessità al GAL;
- p) acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- q) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento;
- r) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- s) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- t) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- u) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- v) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- w) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nelle "Disposizioni comuni", nel presente bando, nel Contratto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale;
- x) confermare i criteri di selezione per i quali il presente bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione dei punteggi si posiziona entro quelle finanziabili;
- y) sottoscrivere il contratto nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni", nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione;
- z) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- aa) garantire le condizioni di cantierabilità previste nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti";

- bb) garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al successivo paragrafo “Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici” del documento “Disposizioni Comuni”;
- cc) a sottoscrivere il contratto nei modi e nei termini indicati nel paragrafo “Contratto per l’assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l’assegnazione dei contributi” del documento Disposizioni Comuni, nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione.

### **6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità**

L’art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all’informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

**Durante l’attuazione di un’operazione**, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo in una sezione ben visibile del sito web una breve descrizione dell’operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l’obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione; la sezione dovrà essere mantenuta per tutto il periodo dei vincoli di destinazione e, ove ricorra il caso, dovrà contenere anche le informazioni e la documentazione di cui al Macro criterio di selezione “Coinvolgimento della comunità locale”.
- b) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso di un edificio), un cartellone temporaneo formato minimo A3 con informazioni sul progetto, che evidenzii il sostegno finanziario dell’Unione. Nel caso in cui il sostegno pubblico totale supera 50.000 Euro, il beneficiario espone una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.

**Entro la data di presentazione della domanda di pagamento il beneficiario** espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni (almeno cm 60\*80) in un luogo facilmente visibile al pubblico.

**Entro l’erogazione del saldo** il beneficiario predispone sulla home page del sito web un link alla Mappa LEADER realizzata dal GAL;

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell’intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell’allegato III del Reg. n. 808/2014 (emblema dell’unione unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell’Unione: “Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali”), logo Leader, logo della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del PSR e del GAL. I loghi sono scaricabili dal sito del GAL Etruria all’indirizzo [www.galetruria.it](http://www.galetruria.it). Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web. Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell’Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

### **6.4 Modifiche dei progetti**

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell’emissione del contratto per l’assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” del documento “Disposizioni Comuni”.



Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

#### **6.5 Modifiche del richiedente/beneficiario**

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate, analogamente a quanto stabilito dal documento "Disposizioni comuni" per i soggetti privati, nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

### **7 Erogazione e rendicontazione**

#### **7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili**

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

#### **7.2 Modalità di erogazione dell'agevolazione**

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

#### **7.3 Erogazione dell'anticipo e atto a garanzia**

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento, attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.
- Atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto è stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

## 8 Verifiche, Controlli e Revoche

### 8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

### 8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli, deve comunicarlo all'Ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento", e al paragrafo "Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali" del documento "Disposizioni comuni".

### 8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

### 8.4 Sanzioni

Riduzioni e esclusioni - Ai sensi dell'art. 63, comma 1 del regolamento (UE) n.1306/2013 e dell'art.35 del regolamento delegato (UE) n.640/2014, in caso di violazioni degli obblighi da parte del richiedente o del beneficiario, sono previste riduzioni o esclusione dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento', dalla DGR n.1502 del 27/12/2017 e s.m.i. e dalle relative disposizioni attuative.

## 9 Disposizioni finali

### 9.1 Informativa e tutela ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

### 9.2 Tempistica e fasi del procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	Responsabile della fase	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione indicata nel bando	Richiedente	Entro i termini stabiliti nel bando
Ricezione delle domande di aiuto	ARTEA – CAA	
Protocollazione delle domande di aiuto	ARTEA	Entro 3 giorni dalla ricezione della domanda di aiuto.
Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria.	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione graduatoria	GAL	Entro 30 giorni successivi alla data di chiusura del bando

Istruttoria di Ammissibilità e emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	GAL	Entro 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria (120 giorni nel caso che nei 90 giorni sia incluso il mese di agosto)
Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	GAL	Contestualmente all'avvio dell'istruttoria
Presentazione domanda di anticipo	Richiedente/Beneficiario	Entro la data indicata nel Contratto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di anticipo	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo
Comunicazione di adattamento tecnico (se precedente l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi)	Beneficiario	Entro l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi.
Presentazione domanda di variante successiva all'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria domanda di variante/comunicazione di adattamento tecnico	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione/comunicazione
Presentazione domanda di pagamento a titolo di SAL	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di pagamento a titolo di SAL	GAL	Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di proroga	GAL	Entro 10 giorni dalla presentazione di proroga
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nel Contratto per l'assegnazione dei contributi <sup>(1)</sup>
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Elenchi di liquidazione	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione

<sup>(1)</sup> tale termine è definito in funzione della complessità dell'operazione; ad esempio, a titolo ordinatorio, può essere sufficiente un termine di 180 giorni per gli acquisti e un termine di 360 giorni per i lavori; il termine sarà comunque stabilito anche in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa imposto dalla UE.

### **9.3 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Etruria riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016, Tel 0565/979114, e-mail: [gal@galetruria.it](mailto:gal@galetruria.it).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Etruria con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Etruria Gian Paolo Soria.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando l'Animatore M.Cristina Galli Telefono 0565/979114, e-mail al seguente indirizzo: [gal@galetruria.it](mailto:gal@galetruria.it). Il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è pubblicato sul sito del Gal Etruria [www.galetruria.it](http://www.galetruria.it) con i relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del territorio eligibile dei Comuni delle province di Livorno e Pisa.

### **9.4 Disposizioni finali**

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula del contratto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" di cui al Decreto Direttore ARTEA n. 127 del 18 ottobre 2017.

Per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso il contratto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
3. Proroga dei termini;
4. Stato di avanzamento dei lavori;
5. Domanda di pagamento a saldo;
6. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
8. Monitoraggio;
9. Tempistica e fasi del procedimento;
10. Spese ammissibili/non ammissibili;
11. Possesso dell'UTE/UPS.